



## **La guerra ibrida in Kazakistan ha avuto un impatto sulla psiche russa**

di: Andrew Korybko

12 gennaio 2021

La guerra ibrida contro il Kazakistan, che potrebbe essere stata ordinata dalla sovversiva fazione anti-russa dello "stato profondo" degli Stati Uniti nel disperato tentativo di far deragliare i colloqui della prossima settimana con la Russia, ha avuto un impatto sulla psiche russa. Questa provocazione è stata uno shock per tutti gli osservatori di quel paese che fino ad allora avevano ipotizzato che il Kazakistan fosse lo stato cuscinetto infrangibile lungo il loro cosiddetto "ventre molle" con l'Asia centrale. Quella percezione è stata ora frantumata, insieme a molte altre che questo pezzo toccherà brevemente.

Per cominciare, i russi ora si rendono conto che le guerre ibride del terrore possono scoppiare ovunque e in qualsiasi momento, anche negli stati apparentemente più stabili che circondano il loro paese. Si pensava che il Kazakistan fosse un'eccezione alla presunta regola secondo cui le repubbliche dell'Asia centrale dell'ex Unione Sovietica sono tutte intrinsecamente instabili. Quel paese è stato una storia di successo per la maggior parte dalla fine della vecchia guerra fredda, avendo raggiunto standard di vita impressionanti per la maggior parte della sua gente come risultato della strategia di diversificazione economica della sua leadership.

Comunque sia, il suo successo è stato chiaramente imperfetto con il senno di poi, poiché i problemi si stavano preparando sotto la superficie già da un po' di tempo, come è stato evidenziato dagli ultimi disordini. Questo segue nel secondo punto psicologico che anche le società ex sovietiche più superficialmente stabili possono essere clandestinamente destabilizzate attraverso l'incorporazione prolungata di estese reti di influenza al loro interno. Il Kazakistan è stato infiltrato da "ONG" occidentali guidate dagli Stati Uniti negli ultimi tre decenni, qualcosa che era successo anche alla Russia fino a quando le autorità hanno promulgato e attuato la loro legislazione sugli agenti stranieri.

Mentre Mosca ha esposto con successo queste reti e quindi ha neutralizzato politicamente il loro potenziale di destabilizzazione, Nur-Sultan ha ancora lottato con questo poiché parte del suo fascino internazionale è che è una società relativamente "aperta" circondata da quelli che i suoi molti nuovi partner occidentali considerano "chiusi". Il Kazakistan potrebbe quindi solo andare così lontano nell'esporre queste stesse reti, il che spiega perché in gran parte non è riuscito a neutralizzarle mentre la Russia ha avuto un incredibile successo negli ultimi anni. La sua leadership evidentemente temeva di essere catramata e piumata dai media occidentali come lo era la Russia.

**UNARMA Associazione Sindacale Carabinieri**

Sede Legale: Via Filarete n. 120 – 00176 Roma  
Recapito telefonico +39 331 364 9601

Recapito mail: info@unarma.it  
Recapito mail certificata: unarmaasc@pec.it  
Codice Fiscale n. 96430430585

Il terzo impatto psicologico che la guerra ibrida sul Kazakistan ha avuto sulla psiche russa è che è accaduto inaspettatamente durante le vacanze di Capodanno in corso dal 1 al 10 gennaio. Questo è un momento in cui l'intero paese si sta rilassando con la famiglia e gli amici. Anche la maggior parte dei funzionari russi sono fuori servizio per celebrare questa stagione festiva con i loro cari. Ciò significa che l'ultima provocazione li ha completamente colti alla sprovvista. Il russo medio si aspettava di godere di questo momento speciale solo per vedere gli orrori che si svolgevano rapidamente davanti ai loro occhi in questa fraterna nazione vicina in cui vivono anche molti russi.

Ciò porta alla quarta conseguenza psicologica di loro che temono per la sicurezza dei loro compatrioti etnici dopo che le forze terroristiche ultra-nazionaliste hanno completamente destabilizzato il Kazakistan. C'è una seria preoccupazione che i russi etnici avrebbero potuto essere vittime di pogrom controllabili se la CSTO guidata dalla Russia non avesse accettato la richiesta urgente del Kazakistan di una missione di mantenimento della pace limitata lì. Questi timori sono fortunatamente placati dopo la scelta decisiva del blocco di intervenire a sostegno del ristabilimento della legge e dell'ordine lì, ma la maggior parte dei russi era ancora molto spaventata nel caotico giorno precedente a quella decisione.

E infine, l'ultimo impatto psicologico è un impatto non intenzionale ma probabilmente il più potente ed è che i russi ora hanno un apprezzamento più profondo per gli sforzi proattivi del loro governo per contrastare queste minacce prima che si materializzino nella loro patria. La legislazione sugli agenti stranieri del paese e la ricerca incisiva dei suoi media sulle reti di influenza occidentali guidate dagli Stati Uniti all'interno della Russia hanno neutralizzato politicamente le forze sovversive che hanno condotto la guerra ibrida del terrore di questa settimana sul Kazakistan. Questa conclusione rafforzerà ulteriormente la credibilità dello stato agli occhi del suo popolo e porterà a un maggiore sostegno per le sue politiche.

**UNARMA Associazione Sindacale Carabinieri**

Sede Legale: Via Filarete n. 120 – 00176 Roma  
Recapito telefonico +39 331 364 9601

Recapito mail: info@unarma.it  
Recapito mail certificata: unarmaasc@pec.it  
Codice Fiscale n. 96430430585